

Agli assegnatari di posto alloggio e ospiti
c/o l'Edificio E4

Al Personale dell'Ente

e, p.c.,

Al Direttore del Servizio Interventi Diritto ed
Opportunità allo Studio Universitario
dott. Aldo Roberto Mazzolini

Al Coordinatore Ufficio Sicurezza e Prevenzione
geom. Antonio Patrone

Alla sig.ra a.s. Maria Cristina Fedele

S E D E

Oggetto: Lavori di straordinaria manutenzione agli intonaci, coperture e serramenti esterni della "Casa dello Studente E4" di Salita Monte Valerio n.3 – Trieste.

Come evidente a tutti, con l'installazione delle impalcature sulle facciate i lavori di straordinaria manutenzione agli intonaci, coperture e serramenti esterni della Casa dello Studente E4 sono da considerarsi avviati.

Poiché tali lavori vengono eseguiti a immobile occupato, la presente nota è stata redatta al fine di salvaguardare l'incolumità degli studenti che vi alloggiano, degli ospiti itineranti e del personale dell'Ente, in conformità a quanto disposto dalla legislazione vigente in materia di Prevenzione Infortuni ed Igiene.

DESCRIZIONE GENERALE DELL'OPERA

Gli interventi che verranno realizzati sono quelli qui di seguito richiamati:

1. Sostituzione dei serramenti esterni
2. Rifacimento del rivestimento plastico esterno
3. Rifacimento delle impermeabilizzazioni in copertura
4. Bonifica di parti strutturali in cemento armato
5. Opere varie.

La durata dei lavori è stimata in 210 giorni consecutivi.

PIANIFICAZIONE DEI LAVORI

La sequenza delle fasi lavorative del cantiere non è stata progettata solo ed unicamente seguendo criteri di valutazione e prevenzione del rischio, ma anche le logiche tecniche e costruttive necessarie alla realizzazione dell'opera, oggetto di idoneo Piano di sicurezza e coordinamento.

L'esecuzione dei lavori è prevista in modo tale da non interrompere o compromettere l'attività all'interno e all'esterno del fabbricato, con la sola eccezione delle aree a parcheggio sul piazzale principale.

Il deflusso dei presenti in caso di incendio dovrà naturalmente continuare ad essere garantito anche in concomitanza dei lavori esterni; il programma lavori è tale da prevedere di volta in volta lavorazioni su alcune facciate bloccando le uscite dalla scala di sicurezza ma lasciando libere le rimanenti via di fuga.

PROTEZIONE DI TERZI

Per impedire l'accesso involontario ai non addetti ai lavori nelle zone di cantiere verranno adottati opportuni provvedimenti in relazione alle caratteristiche del lavoro, in particolare delimitazioni di passaggio, mediante recinzioni robuste e durature, munite di segnaletica di divieto e di avvertimento.

Recinzioni, sbarramenti, scritte, segnali, protezioni saranno disposti in modo tale da risultare costantemente visibili.

A puro titolo indicativo, i cartelli che verranno utilizzati sono:

- avvertimento;
- divieto;
- prescrizione;
- evacuazione e salvataggio;
- antincendio;
- informazione.

Sempre a titolo esemplificativo si ricorda che la segnaletica verrà esposta in maniera stabile e non facilmente removibile, in modo particolare:

- all'ingresso del cantiere;
- lungo le vie di transito di mezzi di trasporto e di movimentazione;
- sui mezzi di trasporto;
- sugli sportelli dei quadri elettrici;
- nei luoghi ove sussistono specifici pericoli.

Inoltre, saranno esposti:

- sulle varie macchine utilizzate dagli addetti le rispettive norme d'uso;
- presso i luoghi di lavoro le sintesi delle principali norme di sicurezza;
- **il divieto di passare o sostare nel raggio di azione delle macchine operatrici e degli apparecchi di sollevamento.**

In aggiunta alle misure di protezione già applicate direttamente sugli impianti e sui macchinari, questi saranno, per quanto possibile, disposti in zone appartate del cantiere al fine di ridurre la diffusione eccessiva di polvere o di vibrazioni e rumori.

In particolare, per limitare la diffusione di polveri si provvederà a delimitare e compartimentare con teli in nylon le zone dove sono da eseguirsi lavori di demolizione, rifacimento di spallette in cemento armato, asporto e posa in opera di controsoffitti, serramenti ecc.. Con cadenza almeno settimanale verrà inoltre eseguita la pulizia dei locali di cantiere e verranno allontanati i ruderi dall'interno dell'edificio.

I percorsi per la movimentazione dei carichi sospesi saranno scelti in modo da evitare quanto più possibile che essi interferiscano con zone in cui si trovano persone non addette ai lavori.

I materiali verranno depositati in cataste, pile, mucchi in modo razionale e tale da evitare crolli e cedimenti.

I depositi e/o la lavorazione di materiali che possono costituire pericolo saranno allestiti in una zona appartata del cantiere (zona esterna) e convenientemente delimitati.

ESPOSIZIONE AD AGENTI CHIMICI, FISICI, BIOLOGICI

L'Impresa fornirà, prima dell'inizio dei lavori e comunque prima della singola fase lavorativa in cui gli stessi vengono utilizzati, le schede tossicologiche dei prodotti utilizzati al fine di fornire utili indicazioni sui rischi che comportano, sulle corrette modalità di utilizzazione e sulle misure di primo soccorso in caso di incidente.

RUMORE

La ditta appaltatrice consegnerà assieme al Piano Operativo di Sicurezza la valutazione prevista dalla legge 277/91. In ogni caso è prevista l'utilizzazione di attrezzature insonorizzate. Per alcune delle demolizioni da eseguire durante l'intervento è previsto l'uso di compressori insonorizzati per l'alimentazione dei martelli pneumatici.

PRINCIPALI RISCHI E CONSEGUENTI MISURE DI SICUREZZA

Individuati i principali rischi connessi alle attività del cantiere, sono state individuate e definite le conseguenti misure di sicurezza, che qui brevemente si riassumono e sulle quali il coordinatore della sicurezza in progettazione ed in esecuzione delle opere, ing. Luciano ZARATTINI, ed il responsabile per la sicurezza dell'Ente, geom. Antonio Patrone, rimarranno a disposizione per eventuali necessarie e più puntuali indicazioni:

a) Lavori di demolizione anche con mezzi meccanici

Per prevenire i rischi di investimenti:

- norme per la circolazione e la manovra dei mezzi meccanici;

per prevenire i rischi di folgorazione:

- avvertenze per prevenire il contatto con linee aeree in tensione;

per prevenire i rischi di cadute, schiacciamenti ed investimenti:

- definizione dei piani di lavoro in relazione alle caratteristiche di stabilità al rovesciamento delle macchine;

per prevenire i rischi da presenza di agenti fisici dannosi:

- misure per prevenire la formazione di polveri;

per prevenire i rischi di cadute in piano e di investimenti:

- misure di sicurezza collettive ed individuali per i lavori in elevazione in quota;

per prevenire i rischi di urti, cesoiamenti e schiacciamenti:

- misure di sicurezza collettive ed individuali contro la caduta di oggetti e/o materiali dall'alto.

b) Lavori di finitura in facciata e in quota

Per prevenire i rischi di caduta dall'alto:

- misure di sicurezza collettive ed individuali per lavori in quota;

per prevenire i rischi di urti e schiacciamenti:

- misure di sicurezza collettive ed individuali contro la caduta degli oggetti dall'alto;

per prevenire i rischi da presenza di agenti fisici e chimici nocivi:

- misure di protezione durante i lavori di intonacatura;
- misure di protezione durante i lavori di sabbiatura e raschiatura;
- eventuale analisi e valutazione qualitativa e quantitativa dell'agente e conseguenti provvedimenti protettivi;
- misure di prevenzione e protezione acustica.

SORVEGLIANZA, VERIFICHE E CONTROLLI

Durante lo svolgimento dei lavori sarà disposta ed effettuata la sorveglianza dello stato dell'ambiente esterno e di quello interno, con continua valutazione dei diversi fattori ambientali: delle recinzioni, delle vie di transito e dei trasporti, delle opere preesistenti e di quelle costruende, fisse e provvisorie, delle reti dei servizi tecnici, dei macchinari, degli impianti e delle attrezzature, dei diversi luoghi e posti di lavoro, dei servizi igienico-assistenziali e di quanto potrà influire sulla sicurezza del lavoro degli addetti a terzi.

Dopo piogge o altre manifestazioni atmosferiche notevoli così come dopo interruzioni prolungate dei lavori la ripresa degli stessi sarà preceduta dal controllo della stabilità dei terreni e delle opere provvisorie, delle reti dei servizi e di quanto suscettibile di averne avuta compromessa la sicurezza.

PRESCRIZIONI OPERATIVE

Le modalità esecutive dei lavori, per quanto riguarda la sicurezza, sono oggetto di specifiche istruzioni rese note al personale addetto ed a quello eventualmente coinvolto anche a mezzo di avvisi collettivi affissi in cantiere e, quindi, all'esterno e all'interno della CdS E4.

Sarà sempre compito dell'impresa vigilare perché personale non addetto alle lavorazioni non si trovi a transitare o ad operare nelle aree coinvolte dalle lavorazioni.

Il personale dell'Ente addetto alla sicurezza a sua volta collaborerà in tal senso.

A fronte della presente comunicazione, l'Ente si riserva di non rispondere dei danni a persone o cose occorsi in violazione delle limitazioni e dei divieti qui esposti.

Pare inutile, ma non è superfluo, richiamare tutti i destinatari della presente a considerare con la necessaria attenzione quanto qui comunicato ed in particolare a prestare la dovuta attenzione anche in quelle attività che fanno parte dell'ordinario modo di vivere gli spazi della Casa dello Studente E4 così come dei nostri Uffici amministrativi.

Per ogni necessaria informazione restano a disposizione il responsabile della sicurezza, sig. Antonio Patrone, e la sig.ra a.s. Maria Cristina Fedele.

Colgo l'occasione per formulare a tutti gli auguri per una Serena Pasqua.

IL DIRETTORE
dott. Eugenio AMBROSI